



ID Samira: 350312
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: BO053
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
 Numero catalogo generale: jones119/1
 Definizione oggetto: xilografia policroma
 Denominazione: Asia, Giappone
 Materia: carta
 Tecnica: xilografica

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	jones119/1	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale	
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4	
LDCM	Denominazione della raccolta	Collezione Norman Jones	
UB		UBICAZIONE	

INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	4894
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	xilografia policroma
OGTG	Definizione della categoria generale	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Tenpaizan Sugawara Michizane (Sugaware no Michizane sul monte tenpai)
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF	AUTORE	
AUFN	Autore	Ogata Gekkô
AUFA	Dati anagrafici	(1859-1920)
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	Asia, Giappone
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	1887
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	carta
MTCT	Tecnica	xilografica
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	330
MISL	Larghezza	240
UT	USO	
UTF	Funzione	decorativa
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

La stampa rappresenta il celebre letterato Sugawara no Michizane (845-903), ministro della destra durante il periodo Heian (794-1185), che, vittima delle ostilità del potente clan dei Fujiwara, nel 901 venne esiliato a Dazaifu, nell'isola meridionale di Kyūshū, dove negli ultimi due anni di vita si dedicò allo studio della poesia e della calligrafia. Questa dinamica stampa, una delle più originali della serie, rappresenta Michi-zane sul monte Tenpai intento ad evocare una tempesta che avrebbe provocato calamità naturali nel paese e tragedie all'interno della corte. Durante il suo esilio Michizane era venuto a conoscenza di un complotto ideato da Shiei per spodestare l'imperatore. Raffigurato sulla cima del monte con le mani sopra la testa, stringe uno heisoku, chiamato anche gohei, strumento utilizzato durante i riti shintoisti costituito da una lunga asta con attaccate sopra strisce di stoffa o di carta. La luce del lampo che taglia diagonalmente la stampa illuminando il cielo notturno, i lunghi capelli e le vesti di Michizane agitati dal vento rendono la potenza della tempesta da lui evocata. Dopo la sua morte, per fare in modo che le calamità abbattutesi sul paese si fermassero, lo proclamarono divinità della letteratura e dell'apprendimento (tenjin). Secoli dopo la sua morte, della vicenda di Michizane si appropriò il teatro: più di un dramma è incentrato sulla sua figura, che fu mitizzata e assunse caratteri soprannaturali.

DESS Descrizione del soggetto

La stampa fa parte di una serie molto originale, composta da 47 stampe più la copertina, iniziata nel 1887 e terminata nel 1895 (un periodo di produzione relativamente lungo). La serie, che ebbe un discreto successo, illustra eroi, divinità, figure mitiche e luoghi celebri tratti dalle storie e dalle leggende giapponesi e asiatiche. Il cartouché in basso a destra di colore scuro riporta il titolo della serie; quello chiaro accanto, il titolo della stampa. Michizane è raffigurato in numerose stampe e spesso assume il nome di Kan Shojo nel momento in cui, sul Monte Tenpai, si trasforma nel dio del tuono e rompe un ramo di susino. Tra le stampe meglio riuscite che lo ritraggono ricordiamo una di Tessai Nobukatsu (attivo tra il 1824 e il 1841) e una di Utagawa Yoshiiku (1833-1904), entrambe conservate al Museo di Palazzo Poggi dell'Università di Bologna.

NSC Notizie storico-critiche

La collezione di arte asiatica di Norman Jones è stata donata al Museo Civico Medievale dalla figlia Ruth nel 2023. Nel 2021 Mrs. Ruth Jones aveva avviato i primi contatti con il Museo Civico Medievale per verificare la disponibilità dell'ente a ricevere in donazione i centocinquanta pezzi che formavano l'importante raccolta con esemplari originari del Giappone, della Cina e dell'India, formata a suo tempo dal padre. Norman Jones (1903-1985), eclettico collezionista inglese nato in Africa ma trasferitosi ancora bambino in Inghilterra con la madre e un tutore che operava in India nell'ambito delle missioni entrò pertanto in contatto fin dalla più tenera età con reperti di artigianato africano e asiatico. Frequentò in seguito l'università di Cambridge, presso la quale conseguì la laurea in letteratura inglese, e nella città universitaria inglese iniziò a frequentare botteghe di antiquari. Una in particolare, gestita da un certo Whitaker, diventò un suo punto di riferimento per acquistare opere d'arte; nel contempo strinse amicizia con Roy, compagno di studi universitari spesso in Giappone, paese da cui porterà in dono a Jones oggetti d'arte per incrementare la sua collezione. Giunto ad Harrogate, nello Yorkshire, iniziò la professione di docente di scuola e gli oggetti amati e collezionati finirono per arredare gli spazi della sua casa: le miniature indiane, donate al Museo Civico Medievale, erano appese nello studio del collezionista; il corredo da geisha sul davanzale della finestra della camera da letto della figlia Ruth, e così via.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2024
BIBH	Sigla per citazione	00045805

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	Prospettive d'Oriente. La donazione Norman Jones al Museo Civico Medievale di Bologna
MSTL	Luogo	Museo Civico Medievale, Bologna
MSTD	Data	23-11-2024 - 05-05-2025

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2025
CMPN	Nome	Gamberi, Giovanni